



Area Trasformazione del territorio
Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

DISPOSIZIONE

N. 28 del 23 settembre 2022

OGGETTO: Approvazione, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49 (163, comma 3, del DPR 207/2010) dei nuovi prezzi così come concordati dal direttore dei lavori in contraddittorio con il RTI aggiudicatario dell'appalto CFC Group S.r.l. (capogruppo) - Carla Tomasi S.r.l. (mandante) non contemplati nel contratto rep. n. 86122 del 5 luglio 2017, da questo stipulato con il Comune di Napoli per l'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "Complesso di San Paolo Maggiore", nell'ambito del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*.



La dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

Premesso che:

- tra gli interventi previsti dal Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*, finanziato a valere su risorse POR 2014 - 2020 Asse VI – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 è incluso l'intervento denominato *Complesso di San Paolo Maggiore*;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 488 del 2 luglio 2013, come integrata e modificata con deliberazioni n. 628/2013 e n. 865/2013, è stato approvato il progetto definitivo denominato *Complesso di San Paolo Maggiore* redatto, nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.lgs. n. 163/2006, dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici di Napoli e provincia nell'ambito del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO* dell'importo complessivo di € 4.000.000,00;
- con determina n. 60 del 29 novembre 2013, resa esecutiva con rep. n. 255 del 5 dicembre 2013, del direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO, è stata indetta la gara avente ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva dei soli impianti e l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di cui si tratta;
- con decreto del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania e Molise n. 8549 dell'11 marzo 2015 è stato dichiarato definitivamente aggiudicatario della suddetta gara il RTI tra CFC Group S.r.l. (capogruppo) e Carla Tomasi S.r.l. (mandante), per l'importo complessivo di € 2.216.925,35 di cui € 2.095.472,03 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 32,33%, € 16.134,91 per redazione progettazione esecutiva degli impianti, al netto del medesimo ribasso del 32,33%, € 30.318,41 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e € 75.000,00 per lavori in economia (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso;
- con determinazione del dirigente del Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* n. 28 del 22 luglio 2015, registrata all'indice generale in data 7 agosto 2015 con n. 1295, si è preso atto di detto decreto provveditoriale n. 8549 dell'11 marzo 2015 e si è provveduto a rimodulare il quadro economico in funzione del ribasso offerto in sede di gara;
- con il RTI aggiudicatario è stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 86122 del 5 luglio 2017;
- il direttore dei lavori, previo ordine di servizio n. 1 del 12 luglio 2017 del Responsabile unico del procedimento, con verbali del 19 luglio 2017, dell'8 agosto 2017, del 21 agosto 2017, del 15 settembre 2017 e del 30 ottobre 2017 ha provveduto ad effettuare la consegna delle attività lavorative.

Rilevato che:

- il 16 marzo 2018 è avvenuto il crollo di due campate del chiostro grande del convento di che trattasi;
- alla stessa data, il PM ha disposto il sequestro penale dell'intero complesso di San Paolo Maggiore;
- con note prot. n. 264630 del 16 marzo 2018 e prot. n. 387180 del 26 aprile 2018, il Servizio Protezione Civile ha diffidato i proprietari all'immediata messa in sicurezza del chiostro;
- con nota prot. n. 12463 del 22 marzo 2018 il responsabile dell'UPG del Comando provinciale dei vigili del fuoco ha comunicato la nuova perimetrazione dell'area da interdire e da sottoporre a sequestro;
- in data 23 marzo 2018, sulla base dei rilievi effettuati dai Vigili del fuoco, il PM ha disposto la revoca parziale del sequestro;
- il Responsabile unico del procedimento, unicamente ai fini della ripresa delle lavorazioni dell'intervento denominato "Complesso di San Paolo maggiore" ricompreso nel Grande Progetto *Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO*, ha intrapreso tutte le azioni necessarie affinché si desse corso alla messa in sicurezza del chiostro nell'ambito dell'appalto di cui trattasi;
- con provvedimento del 7 maggio 2019, il PM ha autorizzato l'avvio delle operazioni di messa in sicurezza, secondo il progetto fornito dall'impresa esecutrice dell'appalto e approvato dalla competente Soprintendenza;



- con verbale di ripresa parziale del 10 giugno 2019, il direttore dei lavori ha autorizzato la ripresa delle lavorazioni al fine di poter procedere alla messa in sicurezza del chiostro;
- tale intervento di messa in sicurezza si è concluso in data 21 ottobre 2019 e che il successivo 19 novembre 2019 l'ing. Luciano Cascone, direttore tecnico della CFC Group S.r.l., capogruppo del RTI aggiudicatario dell'appalto, ha redatto il Certificato di eliminato pericolo;
- al fine della citata messa in sicurezza del chiostro, il direttore de lavori – con ordine di servizio n. 4 del 10 luglio 2019 e n. 6 del 1° giugno 2020 – ha ordinato l'esecuzione di lavorazioni per le quali si è reso necessario introdurre n. 8 nuovi prezzi (di cui al verbale di concordamento n. 1 del 3 giugno 2020) e ulteriori n. 2 nuovi prezzi (di cui al verbale di concordamento n. 2 del 20 aprile 2021) non previsti nel contratto d'appalto, approvati con determinazione della dirigente *ad interim* del Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO* dirigenziale n. 34 del 29 settembre 2021 (I.G. 349 del 13 ottobre 2021);
- con medesima determinazione dirigenziale I.G. 349 del 13 ottobre 2021 è stata approvata, ai sensi dell'art. 205, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006 la perizia di variante senza aumento di spesa finalizzata alla messa in sicurezza delle strutture del chiostro grande e all'adeguamento del progetto originario a seguito del rinvenimento di reperti archeologici durante le indagini e i saggi all'interno del cosiddetto "museo lapidario";
- in ragione del crollo verificatosi si è reso necessario predisporre una ulteriore perizia di variante relativa alla ricostruzione delle due campate e al consolidamento dell'intero chiostro.

Visto che:

- il direttore dei lavori, relazionando su quanto su premesso e rilevato, con verbale di concordamento n. 3 del 16 dicembre 2021 e con verbale di concordamento n. 4 del 19 luglio 2022, ha provveduto, ai sensi dell'art. 163 del DPR 207/2010, a concordare con il RTI CFC Group S.r.l. – Carla Tomasi S.r.l., affidatario dei lavori rispettivamente n. 2 nuovi prezzi (*allegato 1*) e n. 77 nuovi prezzi (*allegato 2*) come dai relativi elenchi e analisi allegati (*allegato 3*);
- il responsabile unico del procedimento ha preso visione dei suddetti verbali.

Attestata la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013.

Attestato che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente provvedimento.

Dispone

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49 (163, comma 3, del DPR 207/2010) n. 2 nuovi prezzi elencati nel verbale di concordamento n. 3 del 16 dicembre 2021 e n. 77 nuovi prezzi elencati nel verbale di concordamento n. 4 del 19 luglio 2022, così come concordati dal direttore dei lavori in contraddittorio con il RTI affidatario dei lavori CFC Group S.r.l. – Carla Tomasi S.r.l., non contemplati nel contratto rep. n. 86122 del 5 luglio 2017 da questo stipulato con il Comune di Napoli per l'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "Complesso di San Paolo Maggiore", nell'ambito del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*.
2. **Precisare** che il presente provvedimento e i suoi allegati non contengono dati personali.



Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti firmati digitalmente, composti complessivamente da n. 20 pagine progressivamente numerate:

1. verbale di concordamento nuovi prezzi n. 3 del 16 dicembre 2021;
2. verbale di concordamento nuovi prezzi n. 4 del 19 luglio 2022;
3. analisi nuovi prezzi.

Il responsabile del procedimento
arch. Luca d'Angelo

*Sottoscritta digitalmente da
La dirigente
arch. Paola Cerotto*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del citato D.lgs. 82/2005.